



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE L-20

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Sommario

Art. 1 Premesse e finalità.....	2
Art. 2 Organi del corso	2
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 Percorso Formativo.....	6
Art. 7 Docenti del corso	6
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	6
Art. 9 - Requisiti e modalità dell'accesso	6
Art. 10 - Iscrizione al corso di studi	7
Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	7
Art. 12 - Tirocini	7
Art. 13 - Crediti formativi.....	8
Art. 14 – Propedeuticità.....	8
Art. 15 - Obblighi di frequenza.....	8
Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera.	8
Art. 17 - Verifiche del profitto.....	9
Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	9
Art. 19 - Periodo di studi all'estero.	10
Art. 20 - Riconoscimento CFU per abilità professionali	10
Art. 21 - Orientamento e Tutorato	10
Art. 22 - Prova finale	10
Art. 23 - Valutazione delle attività didattiche.....	11
Art. 24 - Assicurazione della qualità	11
Art. 25 - Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	11
Art. 26 - Diploma Supplement	11
Art. 27 - Norme finali e transitorie.....	11



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea in Scienze della comunicazione (classe L-20) è deliberato dal Consiglio di Corso Studio in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

Sono organi del Corso di Studio (CdS) il Consiglio di corso e il Coordinatore, le cui funzioni e responsabilità sono definite negli artt. 43, 44 e 45 dello Statuto e nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente è inoltre istituita la Commissione di Autovalutazione (CAV) che sovrintende alla attuazione efficace del Sistema di Assicurazione Qualità del CdS e propone azioni per il suo miglioramento.

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio. La descrizione dettagliata delle relative funzioni, compiti e responsabilità è contenuta nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio", disponibile nel [sito web del corso](#).

Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto d'Ateneo è, inoltre, istituita la Commissione paritetica docenti-studenti della Facoltà di Studi Umanistici con funzioni di monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti, dell'offerta formativa e della qualità della didattica complessiva.

Il corso è dotato anche delle seguenti altre commissioni

- Commissione Tirocini e Relazioni con il mondo del lavoro
- Commissione Erasmus
- Commissione Pratiche studenti

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione mira a fornire ai propri studenti una valida formazione nell'ambito della teoria della comunicazione e della pratica comunicativa, specializzando in due principali ambiti, definiti da due curricula:

Curriculum LINGUAGGI E COMUNICAZIONE ARTISTICA (I):

Gli obiettivi formativi di questo curriculum mirano a fornire competenze, conoscenze e abilità nell'ambito del rapporto tra arti, media e immaginari. Attraverso l'erogazione di insegnamenti che sappiano ibridare frame teorici con declinazioni pratiche dedicate al trattamento della scrittura, del suono, delle immagini fisse e in movimento si mira a creare un profilo professionale duttile da spendere nell'industria culturale, nella produzione e cura di contenuti multimediali e nella composizione ed elaborazione di testi. Questi ambiti sono relativi alle aree disciplinari dell'estetica, della comunicazione visiva, della narratologia, della mediologia e dell'automazione.



Da sottolineare il focus sui testi di natura visiva, fondamentali per la comunicazione nella mediasfera digitale (siti web, social network, blog, etc.).

Tutte queste competenze risultano necessarie per apprendere a elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo corretto ed efficace, in linea con le necessità attuali di una comunicazione transmediale.

Curriculum COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (II):

Gli obiettivi formativi di questo curriculum mirano a fornire agli studenti conoscenze, competenze e abilità nell'ambito della comunicazione scientifica e della gestione, organizzazione e diffusione/divulgazione dei dati attraverso l'erogazione di insegnamenti che, partendo da una formazione teorica forte basata sull'epistemologia, e la storia e la filosofia della scienza, siano declinati sul piano comunicativo e divulgativo, andando a coprire bisogni e necessità emersi negli ultimi anni in ambito sociale e lavorativo soprattutto da parte delle istituzioni pubbliche. Questi ambiti sono relativi alle aree disciplinari dell'epistemologia, la computazione, la metodologia della ricerca sociale, la comunicazione pubblica.

Da sottolineare l'inserimento del tema della comunicazione dell'ambiente, che va incontro alla sempre più pressante esigenza di introdurre capacità che possano supportare le azioni rivolte alla sostenibilità ambientale, tema rispetto a cui la comunicazione gioca un ruolo cruciale.

Tutte queste competenze risultano necessarie per apprendere a elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo efficace e per sviluppare la capacità critica necessaria a individuare, prevenire e contrastare la diffusione di informazioni false (fake news e post verità).

Sono comuni a entrambi i curricula gli obiettivi formativi volti a consentire l'acquisizione di una ampia e approfondita consapevolezza culturale e critica della natura dei processi comunicativi; favorire l'acquisizione di capacità di argomentazione (logica e retorica) ai fini della produzione di messaggi efficaci, incisivi e ben formulati; favorire un valido e produttivo utilizzo delle possibilità comunicative offerte dalle più moderne tecnologie; stimolare l'acquisizione di una sicura padronanza teorico-pratica delle diverse modalità di ricostruzione del significato, attraverso una congrua comprensione dei modi specifici di interazione tra emittenti, codici, strumenti e utenti

Il percorso previsto si sviluppa in un primo anno comune, con insegnamenti di base; prosegue al secondo anno con insegnamenti e laboratori declinati per i due curricula specifici, rispettivamente LINGUAGGI E COMUNICAZIONE ARTISTICA (I) e COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (II); durante il secondo anno, oltre la specializzazione delle discipline, i percorsi si differenziano anche nella scelta dei laboratori che sono suddivisi rispettivamente in 2 gruppi per ciascun percorso. Per ogni percorso lo studente deve frequentare 2 laboratori da 20 ore, selezionandone uno da ciascun gruppo, secondo il seguente prospetto:

Curriculum Linguaggi e comunicazione artistica

Gruppo 1:

Laboratorio di scrittura



Giornalismo e ufficio stampa
Big data e infografica

Gruppo 2:
Public speaking ed elementi di dizione
Storytelling ed elementi di sceneggiatura
Gestione eventi virtuali

Curriculum Comunicazione scientifica e delle organizzazioni pubbliche e private

Gruppo 3:
Scrittura argomentativa
Search Engine Optimization (SEO)
Analytics and sentiment analysis

Gruppo 4:
Social media management and content curation
Brand Journalism
Giornalismo scientifico e Data Journalism

Al terzo anno, infine, il percorso per tutti offre insegnamenti avanzati e prevede lo svolgimento del tirocinio e di un elaborato in vista della prova finale. Il percorso è raggiungibile nel sito del corso di laurea, com.unica.it alla voce "[Percorso formativo](#)" ed è allegato a questo regolamento.

Studenti e studentesse scelgono il percorso nel momento dell'iscrizione al secondo anno.

Al termine del percorso formativo gli studenti avranno acquisito:

- una approfondita conoscenza dei presupposti logico-epistemologici della comunicazione in tutti i suoi aspetti;
- un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storico-critica dei problemi della comunicazione in ambito sociale;
- una precisa conoscenza delle implicazioni psico-sociali degli stili e delle pratiche comunicativi;
- una salda conoscenza teorica e pratica delle possibilità comunicative emergenti dall'affermazione delle nuove tecnologie dell'informazione;
- competenze e abilità nell'acquisizione, trattamento e ordinamento delle basi di dati legate alle diverse modalità sensoriali (immagini, linguaggi musicali, archivi testuali, ecc.);
- una puntuale conoscenza teorico-pratica delle tecnologie informatiche;
- una valida e versatile conoscenza della lingua italiana, sia nella forma scritta che orale, finalizzata all'acquisizione di una specifica professionalità nel campo dell'informazione (editoria e stampa, radio e tv) e nel settore dell'industria culturale (sceneggiature, storyboard per la pubblicità, video, audiovisivi, prodotti per il web, ecc.);
- una valida e versatile conoscenza di due lingue straniere, sia nella forma scritta che orale, finalizzata alla spendibilità delle sopradette competenze in ambito internazionale.



Tutte queste competenze risultano necessarie per elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo efficace, e saperli confezionare in modo idoneo, in dipendenza della lettura e dell'analisi delle variabili in gioco nei diversi contesti comunicativi. Il Corso di Studio ha durata triennale ed è erogato in modalità prevalentemente a distanza. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le attività formative si svolgono in modalità telematica per almeno due terzi del numero complessivo di crediti formativi universitari (CFU) erogati. Per l'erogazione degli insegnamenti in teledidattica il CdS si avvale di una piattaforma e-learning (Learning Content Management System o Sistema di gestione dei contenuti ai fini del loro apprendimento) che consente di condividere materiale didattico e sussidi multimediali esplicativi dei contenuti dei vari insegnamenti e garantisce un efficace livello di interazione tra docenti, tutor e studenti attraverso strumenti di comunicazione sincrona e asincrona e una pluralità di attività interattive e collaborative. Lezioni, esercitazioni e seminari (disciplinari e interdisciplinari) di approfondimento, anche quando tenuti in presenza, sono sempre fruibili on-line in diretta streaming o mediante videoregistrazioni fruibili on demand.

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea crea figure professionali già sufficientemente specifiche da poter entrare in ambiti lavorativi diversificati: editoria; comunicazione sociale, pubblica e politica; comunicazione di massa e industria culturale; comunicazione d'impresa; formazione e consulenza professionale; attività connesse ai nuovi media. In tal senso le figure professionali in uscita possono identificarsi in: esperti nel campo del desktop publishing, della comunicazione pubblicitaria, della produzione di sussidi multimediali, della realizzazione di audiovisivi, sia in riferimento alla sceneggiatura che alla elaborazione dei materiali. In particolare, in riferimento alla preparazione specificamente maturata nel campo delle tecnologie informatiche, le competenze acquisite dai laureati possono trovare un idoneo campo di impiego nell'ambito della predisposizione di contenuti e servizi per il web. Le funzioni che la figura professionale in uscita può svolgere nei diversi contesti di lavoro sono molteplici:

- sviluppo di un piano di comunicazione
- gestione dei media
- gestione dei canali internet, social media e new media
- produzione e management di contenuti testuali e multimediali
- gestione delle relazioni pubbliche

Uno sbocco ulteriore concerne l'ingresso in percorsi formativi più avanzati quali master o lauree magistrali.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il percorso formativo del CdS include, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04 le seguenti tipologie di attività formative (TAF): di base (A), caratterizzanti (B), affini o integrative (C), a scelta dello studente (D), per la conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale (E) e ulteriori attività formative finalizzate all'acquisizione di altre conoscenze utili



all'inserimento nel mondo del lavoro (F). È previsto inoltre un tirocinio obbligatorio indirizzato all'apprendimento e al perfezionamento pratico-operativo e di competenze professionali. Il tirocinio viene attivato ai sensi di quanto indicato nel successivo art. 12. Alle attività formative a scelta dello studente sono riservati 12 CFU. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio di qualunque Facoltà, previa approvazione da parte del Consiglio di Corso che ne valuta la coerenza con il percorso formativo. In aggiunta a questa opzione lo studente può acquisire i crediti a scelta anche mediante la frequenza di seminari o altre attività formative proposte dal Consiglio di Corso che prevedano una prova di verifica o la consegna di una relazione finale. Lo studente iscritto a un Corso di Studio che abbia svolto il servizio civile nazionale può chiedere al consiglio di corso il riconoscimento in crediti formativi universitari del servizio svolto. Il consiglio di corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto, può riconoscere il servizio.

Art. 6 Percorso Formativo

Gli insegnamenti previsti per ciascuna coorte di studenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento (SSD), dei CFU e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché le altre attività formative sono dettagliate nel Piano degli Studi, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Il Piano degli Studi è consultabile in una [sezione dedicata](#) del sito web del CdS.

Art. 7 Docenti del corso

L'elenco dei docenti titolari degli insegnamenti erogati nell'anno accademico, con relativo curriculum, è consultabile direttamente nel sito web del CdS, nella sezione [Docenti](#).

Art. 8 Programmazione degli Accessi.

Il Corso di Laurea è ad accesso libero e non prevede programmazione locale degli accessi.

Art. 9 - Requisiti e modalità dell'accesso

Gli studenti che intendono immatricolarsi al Corso di Laurea devono possedere un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Occorre inoltre dimostrare di possedere adeguate conoscenze nelle seguenti aree: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico e lingua inglese. Il possesso di tali conoscenze viene verificato attraverso una prova di verifica obbligatoria. La prova di verifica della preparazione iniziale non ha valore selettivo e non preclude l'iscrizione al corso di laurea. Per l'anno accademico 2022-23 la prova, denominata TOLC@CASA (tipologia TOLC-SU) e organizzata in collaborazione con il CISIA sarà possibile sostenerla in qualunque facoltà o sede universitaria che preveda la stessa tipologia (TOLC-SU).

Tutte le informazioni sono reperibili nell'area [accesso ai corsi di laurea](#) della Facoltà di Studi umanistici. Gli aspiranti iscritti potranno prepararsi alla prova di ammissione svolgendo le



simulazioni disponibili sul sito del CISIA. La prova si considera superata, senza obblighi formativi aggiuntivi, se si raggiungono i seguenti punteggi minimi:

- comprensione del testo: punteggio minimo 20/30;
- conoscenza e competenze acquisite negli studi: punteggio minimo 6/10
- ragionamento logico: punteggio minimo 6/10
- inglese: punteggio minimo 20/30.

Alla verifica iniziale seguirà l'eventuale indicazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare obbligatoriamente mediante la frequenza di corsi di riallineamento (in modalità tradizionale oppure on line), entro il primo anno di corso. In ultima istanza, l'estinzione dei debiti sarà ottenuta con il superamento degli esami obbligatori del primo anno: Coding e web, Logica e teoria dell'argomentazione, Teoria dei linguaggi e della comunicazione.

Art. 10 - Iscrizione al corso di studi

Gli studenti che hanno sostenuto la prova di verifica della preparazione iniziale possono iscriversi al Corso di Studio in Scienze della Comunicazione compilando online la domanda di immatricolazione attraverso la seguente procedura:

- registrazione al sito di UNICA, al link <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>;
- dopo la registrazione, entrare nella pagina personale con le proprie credenziali, selezionare la voce Segreteria ed effettuare l'iscrizione al corso ad accesso libero una volta aperte le iscrizioni su ESSE3.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione vengono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari e sono reperibili nell'area dei Servizi online agli studenti.

L'entità dei contributi e delle tasse da versare è stabilita secondo quanto disposto dal Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente

Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

L'iscrizione ad anni successivi al primo si perfeziona con il pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi dovuti secondo quanto indicato nel Manifesto generale degli studi e nel Regolamento Tasse e Contributi universitari. Gli studenti provenienti da altri Corsi di studio di questa o di altra Università possono richiedere, all'atto dell'immatricolazione, il riconoscimento dei crediti già acquisiti nella precedente carriera universitaria. Tale riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di Corso di Studio, il quale valuta la coerenza dei contenuti degli esami sostenuti con gli obiettivi formativi e il piano di studi del corso di laurea. I crediti pregressi potranno quindi essere riconosciuti anche solo parzialmente.

Art. 12 - Tirocini

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione devono svolgere un tirocinio obbligatorio presso un'azienda, un ente, un'associazione o un'istituzione convenzionati con l'Ateneo secondo quanto stabilito dalla Facoltà di Studi Umanistici. Al tirocinio sono attribuiti 12



CFU corrispondenti a 300 ore di attività. Obiettivo principale del tirocinio è quello di contribuire a sviluppare, approfondire e completare attraverso esperienze pratiche la preparazione teorica della normale attività didattica nonché di favorire l'apprendimento di competenze professionali. Possono svolgere il tirocinio tutti gli studenti regolarmente iscritti al terzo anno di corso. L'attività di tirocinio può decorrere dal secondo semestre del secondo anno di corso a condizione che lo studente interessato abbia ottenuto, alla data di presentazione della domanda, un numero di CFU non inferiore a 75. Ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera D, della citata L. 196/97 (e successive modifiche e integrazioni) i tirocini obbligatori non costituiscono rapporto di lavoro.

I CFU relativi a tirocini e stage possono essere acquisiti dagli studenti anche attraverso la partecipazione a specifiche attività approvate dal Consiglio di Corso, oppure mediante la partecipazione ai progetti di tirocinio interni, gestiti dai docenti del corso di laurea. Si può partecipare a tali progetti sin dal primo anno.

Art. 13 - Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze da parte degli studenti è quantificato in Crediti Formativi Universitari (CFU). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a 25 ore di attività. Non meno del 50% delle ore deve essere dedicato allo studio individuale. I CFU di una attività formativa si acquisiscono integralmente con il superamento della relativa verifica di profitto. Per conseguire la laurea, lo studente dovrà avere acquisito almeno 180 CFU, comprensivi di quelli relativi alla prova finale. Nell'ambito di ciascuna attività didattica, ogni CFU corrisponde a: - 6 ore fra didattica erogativa e interattiva, comprensive dei tempi di riascolto e 19 ore di studio individuale; - ovvero 25 ore di tirocinio; - ovvero 25 ore di studio individuale (es. preparazione della prova finale). Per il riconoscimento dei CFU maturati in altri corsi studi si rimanda a quanto definito nel precedente art. 11.

Art. 14 – Propedeuticità

La propedeuticità indica la successione temporale e logica degli insegnamenti. Esprime il vincolo nell'affrontare alcuni esami prima di aver superato la verifica di altri. Non è consentito stabilire delle propedeuticità tra insegnamenti obbligatori del medesimo semestre. Le propedeuticità eventualmente stabilite per ciascuna coorte di studenti sono riportate in allegato al [Percorso formativo](#).

Art. 15 - Obblighi di frequenza

Il CdS non prevede l'obbligo di frequenza. È tuttavia fortemente consigliato seguire e partecipare attivamente a tutte le attività didattiche proposte. La partecipazione a laboratori o seminari organizzati ad integrazione e approfondimento dei contenuti è molto utile, ma non è comunque obbligatoria ai fini del superamento dell'esame.

Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera.

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli studenti devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua inglese rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il



possesso delle competenze minime necessarie (livello B2 della classificazione europea) per la consultazione e lo studio di testi scientifici.

Agli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2022-23 è richiesto il raggiungimento del livello B2 per la cui preparazione è necessario seguire il percorso offerto dal CLA fino al livello B2. Dei 5 CFU di lingua Inglese richiesti dal piano di studi i primi 2 CFU verranno registrati al momento del superamento del livello B1, mentre i successivi 3 CFU al raggiungimento del B2. In carriera non verrà registrato un voto, ma due distinte idoneità. La maturazione di tutti i crediti previsti dal piano di studi (B1+B2), potrà avvenire anche in tempi diversi a partire dal primo anno.

Ulteriori indicazioni sulla prova gestita dal CLA sono riportate nella [pagina dedicata](#) del sito web di Ateneo.

Art. 17 - Verifiche del profitto

Per ciò che attiene agli insegnamenti, la verifica del profitto avviene mediante esami scritti e/o orali. Questi possono essere preceduti da prove in itinere il cui eventuale esito negativo non preclude tuttavia l'ammissione all'esame finale. L'esame consiste in una prova individuale, svolta in presenza dinnanzi ad una commissione costituita ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. Perché l'esame sia superato occorre conseguire una votazione minima di diciotto trentesimi. Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i crediti previsti per il relativo insegnamento. Per ciascun insegnamento i metodi di accertamento e i criteri di valutazione sono riportati nella scheda programma, consultabile nella sezione [Insegnamenti](#) del sito web del Corso.

Le sessioni di esame sono tre, per un totale di sei appelli annuali e vengono tenute, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e a quanto deliberato dal Consiglio della Facoltà di Studi Umanistici, nei mesi di Maggio-Giugno-Luglio, Gennaio-Febrero, e Settembre. In ciascuna sessione lo studente può sostenere tutti gli esami relativi all'anno accademico nel quale è iscritto, fatte salve le propedeuticità eventualmente previste. Possono essere previsti appelli aggiuntivi, per gli studenti fuori corso e gli iscritti ai corsi singoli, di norma nei mesi di ottobre e dicembre. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato. Il calendario degli esami di profitto, approvato secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo, è consultabile nella [pagina dedicata](#) del sito web del CdS e nella piattaforma didattica.

Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il Corso di Laurea prevede un piano di studio statutario suddiviso in curricula. Eventuali personalizzazioni potranno riguardare gli insegnamenti in alternativa e quelli a scelta dello studente.

Per quel che riguarda gli esami a scelta, lo studente dovrà compilare il modulo appositamente predisposto e disponibile nell'area Bacheca della Piattaforma didattica, inviandolo per e-mail alla Segreteria studenti della Facoltà di Studi Umanistici. L'insegnamento sarà inserito nel libretto dello studente solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Corso, che ne avrà valutata la congruità con gli obiettivi formativi del CdS e la coerenza con l'ordinamento didattico.



Art. 19 - Periodo di studi all'estero.

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio e/o tirocinio all'estero, sulla base di accordi bilaterali di mobilità internazionale con università ed istituti di ricerca stranieri appartenenti a stati dell'Unione Europea o extracomunitari. Le opportunità di studio/tirocinio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione emessi dal Settore Mobilità Studentesca e Attività Relative ai Programmi di Scambio (ISMOKA) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento nell'ambito di programmi di mobilità internazionale attivati dal nostro Ateneo. È consentito agli studenti regolari di trascorrere un periodo di studio all'estero, anche al di fuori dei programmi di mobilità internazionale attivati dell'Ateneo, in qualità di studente "Free Mover". Ai fini del riconoscimento delle attività di mobilità studentesca il CdS verifica la coerenza delle attività svolte all'estero con gli obiettivi formativi del CdS e adotta criteri riconducibili all'European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS) coerentemente con quanto previsto dalle [Linee guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero](#).

Art. 20 - Riconoscimento CFU per abilità professionali

È previsto il riconoscimento di crediti per attività lavorative o formative extrauniversitarie svolte dallo studente purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. La domanda di riconoscimento di tali crediti dovrà essere corredata da una breve relazione che documenti la qualità e la quantità dell'attività svolta, andrà presentata alla Segreteria Studenti e successivamente sottoposta alla valutazione del Consiglio di Corso. I crediti eventualmente riconosciuti andranno a parziale o totale copertura dei 12 CFU previsti per le attività di tirocinio.

Art. 21 - Orientamento e Tutorato

Il CdS partecipa alle attività di orientamento e tutorato organizzate dall'Ateneo e dalla Facoltà di Studi Umanistici, e le relative informazioni sono fornite nella [pagina dedicata](#) del sito web dell'Ateneo e in [quella](#) della Facoltà. Il CdS attraverso i tutor dell'orientamento della Facoltà di Studi Umanistici e lo staff di assistenza tecnica e didattica del Centro Servizi E-learning, che collabora alla gestione del Corso di Studio, fornisce agli studenti informazioni e assistenza durante il loro percorso di studio al fine di facilitare la proficua frequenza delle attività didattiche e di supportarli nella risoluzione di eventuali problematiche. Il CdS mette inoltre a disposizione dei propri studenti dei tutor didattici online, uno per ogni insegnamento erogato, con il compito di offrire loro supporto al fine di garantire una migliore comprensione dei contenuti proposti e facilitare il processo di apprendimento.

Art. 22 - Prova finale

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti associati a tutte le attività formative previste dal piano di studi. Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza un argomento pertinente le Scienze della Comunicazione. La prova finale è una discussione pubblica di un elaborato che può



essere un testo scritto o un elaborato multimediale, un prodotto audiovisivo, un software, un'indagine, o qualunque altro tipo di elaborato coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Per le informazioni sulla tipologia degli elaborati e i relativi punteggi si rimanda al Regolamento prova finale reperibile sul sito web del CdS alla sezione [Prova finale](#). L'elaborato viene discusso davanti a una Commissione costituita ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 23 - Valutazione delle attività didattiche

In osservanza alle disposizioni normative in materia vigenti il CdS prende in esame le opinioni dei propri studenti su diversi aspetti relativi alla qualità degli insegnamenti erogati anche al fine di individuare proposte di miglioramento per superare gli eventuali elementi di criticità segnalati. Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sul sito del CdS, alla sezione [Qualità e miglioramento](#).

Art. 24 - Assicurazione della qualità

Il Corso di Studi in Scienze della Comunicazione, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la Qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo un modello conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Il sistema di Assicurazione interna della qualità del CdS è disponibile nella [pagina dedicata](#).

Art. 25 - Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Per la trasmissione delle informazioni agli studenti il CdS si avvale prioritariamente del proprio sito web com.unica.it, e dei canali di comunicazione attivabili attraverso la piattaforma didattica <https://elearning.efis.unica.it/> e il sistema esse3. Sia sul sito che sulla piattaforma sono consultabili:

- i [regolamenti](#) che determinano il funzionamento del CdS;
- gli [orari delle lezioni e i calendari degli esami](#) di profitto e di laurea;
- le [informazioni](#) sui docenti e sugli insegnamenti.

Informazioni generali e avvisi di interesse per gli studenti del CdS vengono diffuse sia attraverso il sito web che mediante la pubblicazione di post sui diversi Forum attivi nella piattaforma didattica.

Art. 26 - Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea in Scienze della Comunicazione, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 - Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.